

CLABO S.P.A.

PROCEDURA OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE AL NOMAD

Premessa

La presente procedura (la “**Procedura**”) riassume gli obblighi informativi nei confronti del Nomad legati all’ammissione alle negoziazioni delle azioni e dei warrant di Clabo S.p.A. (di seguito la “**Società**”) sull’AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“**AIM Italia**”).

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (il “**Regolamento Emittenti AIM Italia**”), la Società ha adottato la presente Procedura in ottemperanza di quanto previsto dall’art. 31 Regolamento Emittenti AIM Italia che sancisce l’obbligo per gli emittenti di fornire al Nomad ogni informazione che possa essere necessaria, opportuna o che sia da questo ragionevolmente richiesta al fine di adempiere le proprie funzioni in base al Regolamento Emittenti AIM Italia e in base al Regolamento Nominated Advisers AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale (il “**Regolamento Nomad**”).

La Procedura è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 24 Febbraio 2014 ed entra in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sull’AIM Italia.

Articolo 1
Definizioni

1. I termini e le espressioni in maiuscolo hanno il significato qui di seguito previsto:

“**Consiglio di Amministrazione**” indica il consiglio di amministrazione della Società di volta in volta in carica.

“**Nomad**” indica la società che svolge il ruolo di Nominated Advisers nei confronti della Società in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia e dal Regolamento Nomad.

“**Collegio Sindacale**” indica il collegio sindacale della Società di volta in volta in carica.

Articolo 2
Destinatari della Procedura

1. La presente procedura è destinata al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato al fine di garantire un puntuale ed efficace adempimento degli obblighi della Società assunti, anche in sede contrattuale, nei confronti del Nomad.
2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o l'Amministratore Delegato, per singoli compiti ma sempre sotto la propria responsabilità e vigilanza, può/possono delegare ad altri amministratori esecutivi o ad uno o più dipendenti della Società le materiali attività operative connesse ai suddetti obblighi.

Articolo 3
Obblighi di comunicazione al Nomad

1. La Società deve provvedere alla tempestiva comunicazione al Nomad delle informazioni di seguito elencate:
 - qualsiasi iniziativa o variazione significativa della situazione sociale, patrimoniale, economica o finanziaria della Società o delle sue controllate, ovvero qualsiasi evento interno e/o esterno rilevante ai fini dell'incarico rilasciato al Nomad, ivi inclusi, ogni programmata attività concernente l'incremento del capitale sociale, le modifiche statutarie, l'assunzione di impegni di spesa significativi, l'investimento o il disinvestimento in altre società o i finanziamenti infragruppo. Tali informazioni rilevanti si intenderanno tempestivamente comunicate al Nomad con i) il recapito dell'avviso di convocazione del Consiglio di Amministrazione (e del relativo ordine del giorno) chiamato ad assumere le relative decisioni/valutazioni e, ii) indipendentemente dalla presenza o meno del Nomad pur invitato alla riunione del Consiglio di Amministrazione, con l' inoltro della bozza del verbale della riunione dell'organo amministrativo, ove disponibile, entro il giorno antecedente ed in casi eccezionali comunque non oltre l'inizio della riunione stessa e iii) il successivo inoltro del verbale approvato in sede consiliare entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla data del riunione;
 - qualsiasi modifica del Consiglio di Amministrazione proposto all'Assemblea e/o al Consiglio di Amministrazione. In tal caso sarà cura della Società comunicare preventivamente la convocazione del consiglio di amministrazione al Nomad con indicazione delle proposte di

cooptazione di Amministratori che si volessero dibattere in seno all'organo amministrativo, unitamente ai *curricula vitae* e le altre necessarie informazioni relative al profilo dei candidati. Qualora fosse all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci della Società la nomina di componenti dell'organo amministrativo, la tempestiva comunicazione dell'avviso di convocazione dell'organo assembleare sarà ritenuta sufficiente ai fini del suddetto adempimento;

- qualsiasi richiesta pervenuta dalle Autorità regolamentari competenti e/o dall'Autorità giudiziaria; la Società provvederà all'inoltro al Nomad – entro il giorno successivo alla ricezione di dette richieste –, in formato digitalizzato, quale allegato di messaggio di posta elettronica;
 - la preventiva richiesta di assenso scritto alla comunicazione di informazione *price sensitive* compresi i comunicati stampa e tutte le informazioni la cui diffusione è prevista dal Regolamento Emittenti o dalle disposizioni di legge o regolamentari applicabili alle società ammesse alla negoziazione sui sistemi multilaterali di negoziazione. Tale adempimento si intenderà sempre tempestivamente effettuato allorché intervenga il giorno antecedente la comunicazione al mercato o, in via eccezionale, nell'arco del giorno che coincide con il termine ultimo determinato dalle disposizioni regolamentari e/o di legge delle comunicazioni a cui la Società è obbligata;
 - la preventiva convocazione del Consiglio di Amministrazione della Società, con allegato l'ordine del giorno della seduta ed il materiale necessario ai fini della partecipazione: l'inoltro sarà tempestivo qualora inviato in pari data rispetto all'invio ai membri dell'organo amministrativo della Società. L'inoltro della bozza del verbale della riunione dell'organo amministrativo, ove disponibile, dovrà essere inviata al Nomad entro il giorno antecedente ed in casi eccezionali comunque non oltre l'inizio della riunione stessa; il verbale approvato in sede consiliare dovrà essere inviato al Nomad entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi alla data del riunione.
 - ogni altra informazione richiesta dal Nomad o dovuta in base agli obblighi assunti dalla Società nei confronti dello stesso Nomad. Il rilascio delle informazioni di cui al presente punto sarà ritenuto sempre tempestivo se non indicato un termine specifico di evasione da parte del Nomad nella propria richiesta o negli accordi intercorsi con il Nomad stesso;
 - eventuali operazioni di aumento del capitale al fine di coordinarsi col Nomad quanto alle modalità tecniche per la raccolta dei conferimenti e alle comunicazioni alla società di gestione del mercato e a Monte Titoli S.p.A..
2. Ogni comunicazione dovrà intervenire a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: ***envent@pec.it***.

Articolo 4 **Inadempimenti alla presente Procedura**

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione procede sistematicamente, in apertura ai lavori dell'organo amministrativo, alla preventiva verifica delle intervenute comunicazioni obbligatorie definite nella presente procedura, rinviando la trattazione di eventuali argomenti non comunicati

al Nomad, salvo assenso scritto del Nomad stesso.

2. Il Nomad, accertato l'inadempimento della presente procedura, informerà il Collegio Sindacale che sarà tenuto a rilevare in sede di Consiglio di Amministrazione il suddetto inadempimento per le necessarie operazioni correttive.

Articolo 5

Modifiche alla presente Procedura

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Delegato proporrà al Consiglio di Amministrazione la modificazione della presente Procedura ogni qualvolta si rendesse necessaria per inefficacia o per variazione della normativa anche regolamentare applicata agli emittenti con titoli negoziati sull'AIM Italia e in caso di richiesta da parte del Nomad.

Articolo 6

Entrata in vigore della Procedura

La presente Procedura entra in vigore a partire dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni e dei warrant della Società sull'AIM Italia.